

## Documento politico Lista

# *IN EUROPA SI, MA NON COSI'*

L'Europa ha svolto una funzione fondamentale nell'equilibrio dei popoli che ha consentito per la prima volta di evitare che il nazionalismo produca guerre distruzioni e povertà.

Perciò è un valore fondamentale da preservare e in cui credere ed arricchire anche con elementi aggiuntivi democratici sul piano delle istituzioni.

Il Parlamento, eletto a suffrago Universale, non è più sufficiente per esercitare la direzione politica in Europa ma deve essere anche in grado di eleggere un Governo Centrale, dotato di una sfera di poteri, per superare l'antagonismo dei Governi Nazionali e creare quindi le condizioni per fare crescere il popolo della "Nazione Europea" che divenga tale sulla integrazione di valori, culture, religioni provenienti anche da diverse origini.

In particolare si ritiene prioritario:

1) Favorire l'accesso al credito per i giovani e le imprese minori e perciò modificare le regole di Basilea 3 per le nuove attività e per le imprese che abbiano fatturati inferiori a 5 milioni di Euro, ora escluse, violando il principio di pari opportunità.

2) Garantire e proteggere le vittime di reato, modificando l'art. 111 della Costituzione sul giusto processo introducendo il principio che la legge garantisce i diritti e le facoltà delle vittime. Sosterremo una petizione al Parlamento Europeo per denunciare la violazione della direttiva europea 80 del 2004 attuata con la legge 122 del 2016 che stanZIA somme derisorie della dignità delle vittime per l'indennizzo da reato violento.

3) Vogliamo che al livello comunitario ci si faccia carico di assicurare ai giovani meritevoli ma impossidenti i migliori percorsi scolastici, per garantire l'affermazione del principio meritocratico funzionale al miglioramento della società Europea.

La nostra azione politica, rivolta al rafforzamento dell'Europa nel mondo, deve avere lo scopo non di abbandonare il Regno Unito o qualunque altro stato membro, ma di raggiungere l'obiettivo di far corrispondere l'Europa geografica a quella politica per bilanciare nel contesto internazionale sia l'azione di un possibile bipolarismo o tripolarismo tra i continenti dell'America, dell'Asia e dell'Africa.

L'Europa che vogliamo non deve essere un super stato, bensì una federazione leggera che possa ricevere funzioni di governo svolte oggi dagli stati membri.

Noi vorremmo che si creasse una polizia di frontiera europea per il controllo delle merci e delle persone ai confini dell'unione. Le funzioni diplomatiche oggi svolte dagli stati membri dovrebbero essere destinate a essere svolte dall'unione europea, così come quelle di difesa

Istituire autorità di garanzia per un controllo e vigilanza a livello europeo nel settore delle comunicazioni e in quello energetico e delle nuove tecnologie ovvero servizi essenziali a tutela della dignità della persona.